

DISCEPOLO, Assessore all'Urbanistica. Grazie Presidente. Come ha già ricordato l'interrogante, il consigliere Di Fenza, siamo in presenza di una novità normativa, che è quella introdotta dalla Legge n. 105 "Salva Casa", che recentemente ha innovato relativamente ad alcune disposizioni in materia edilizia, in materia anche del conseguimento di alcune possibilità di conformità, di resa conforme degli interventi realizzati, in qualche modo di sanatoria, che prevedono una specifica formulazione anche attraverso la modulistica.

Siamo in una fase molto evolutiva, perché dalla nota che era stata predisposta dalla Direzione, e nel frattempo ciò che è intervenuto, c'è stato bisogno di un aggiornamento ulteriore, perché la notizia è quella che nell'ambito di un'attività che si svolge di concerto a livello governativo, statale e regionale, nella Conferenza unificata, alla fine, sono state definite le nuove formulazioni di questa modulistica di cui possiamo dare atto.

Nell'interrogazione, per la verità, si fa riferimento anche più in generale a quelle che sono le novità introdotte con la Legge n. 105, rispetto alla quale abbiamo, come Direzione Governo del Territorio, già reso pubblica una circolare, il 28 gennaio 2025, nella quale abbiamo precisato in che modalità deve intendersi l'applicazione delle disposizioni della Legge n. 105 sul territorio regionale della Campania nel raccordo tra disposizioni preesistenti di legislazione regionale e intervenute nuove disposizioni laddove vi può essere un contrasto interpretativo, e abbiamo spiegato in che modo vanno applicati in questo momento, in maniera diretta, le nuove norme previste dalla Legge n. 105, ovvero, attraverso quelle che erano disposizioni regionali normative. Infine, ripeto, per quanto riguarda la questione specifica della normativa, la conferenza unificata ha adottato quest'accordo che rinvia a una scadenza ulteriore di adeguamento, a livello regionale, dei Comuni, che si dovrà compiere entro il 9 maggio prossimo, da parte della Regione Campania, nella chiusura di quest'attività di redazione dei nuovi moduli, che dovrà essere recepita, da parte dei Comuni, entro il 23 maggio 2025. Oramai, siamo in prossimità della soluzione di questo problema che – ripeto – derivava dall'incrocio tra un'attività specifica regionale e quella della Conferenza unificata a livello nazionale.